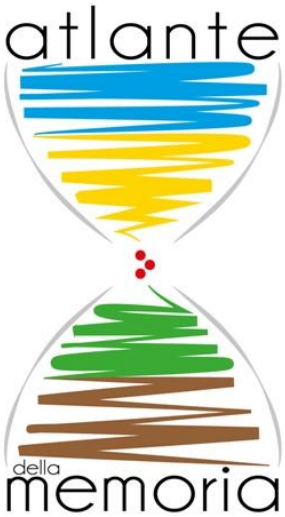


Sondaggio

“Perché Gusto e Paesaggio concorrono ad accrescere il senso di appartenenza a un territorio?

A cura di
Mitti Loaldi, Curatrice progetto Atlante della Memoria
Federica Gemma, animatrice social ADM

Maggio 2017

Fondazione per Leggere
Comune di Zibido San Giacomo
Comune di Binasco
Comune di Buccinasco
Pro Loco Binasco
giostra
Con il contributo di fondazione cariplo

INDICE

Il sondaggio pag. 2

Risposte sul Gusto pag. 4

Risposte sul Paesaggio pag. 7

Considerazioni finali pag. 10

IL SONDAGGIO

Durante l'incontro Crescere nella Local Web Community di ADM, che si è svolto al Musa il 3 febbraio 2017 nell'ambito degli Incontri con gli Esperti, è stato proposto al pubblico di partecipare alla compilazione del questionario a risposte aperte "Perché Gusto e Paesaggio concorrono ad accrescere il senso di appartenenza a un territorio?".

Obiettivo dell'iniziativa era verificare se persone residenti in uno stesso luogo – nel nostro caso il sud milanese - fornissero risposte comuni a risposte legate sia a ricordi di cibi che di paesaggio, e in tal caso confermando che sia cibo che paesaggio concorrono a radicare le persone in una determinata zone geografica.

L'iniziativa ha riscosso forte interesse dai presenti in sala, dimostrando non solo spirito collaborativo ma anche curiosità nel vedere gli esiti delle loro risposte. I risultati, quindi, sono stati commentati subito dopo la raccolta del questionario con i diretti interessati e poi organizzati nel presente report.

Ne è subito emerso che un gruppo eterogeneo di persone, che non si conoscevano tra loro, simili per residenza e per età hanno dato molte risposte in comune, soprattutto sui temi del paesaggio. Un risultato che dimostra quanto il vedere, il percepire, concorra nel processo di appartenenza e radicamento di una comunità ad un determinato luogo.

I risultati, elaborati e commentati in un primo momento durante l'incontro e poi secondariamente con grafici, sono stati di grande interesse. Un gruppo eterogeneo di persone, che non si conoscono tra loro, simili per residenza e per età hanno dato molte risposte in comune, soprattutto sui temi del paesaggio.

Come approccio per capire i punti in comune sui temi di paesaggio e cibo, questo questionario ha avuto una rilevanza specifica, facendo emergere come persone sconosciute, sebbene provenienti dalla stessa area geografica, hanno in comune molto più di quello che si potesse immaginare.

Anche il cibo, legame col proprio passato e con il posto in cui si vive, gioca un ruolo fondamentale di identificazione con il territorio, dando spunti di riflessione e comunicazione a tutti i partecipanti.

LE DOMANDE – Ciascuno dei 16 intervistati ha risposto a tre domande aperte in materia di gusto e di paesaggio.

Domande su Gusto

1. Il primo cibo che ti ricordi (a prescindere da età e da cosa)
2. Il primo cibo della tradizione sud ovest milanese che ti viene in mente (a prescindere da quando abiti qui)
3. Il cibo che all'estero ti ricorda casa

Domande sul Paesaggio

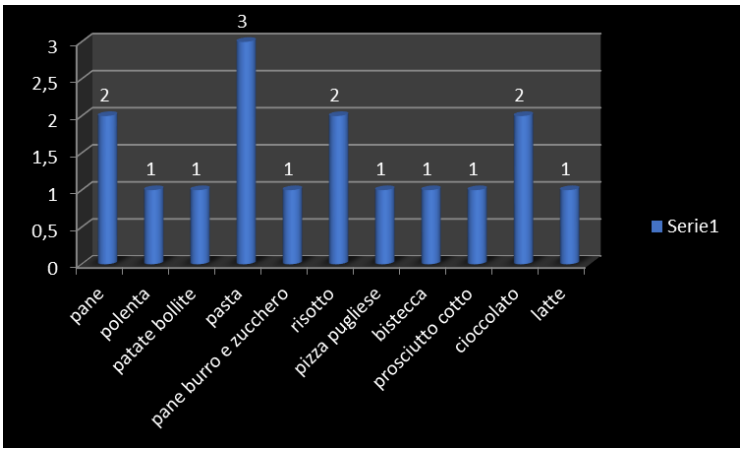
4. Da quando sei bambino a oggi, qual è l'elemento del paesaggio che più è cambiato?
5. Cosa ti manca del paesaggio della tua infanzia?
6. Qual è il paesaggio del sud ovest milanese per te?

LE RISPOSTE – Per ogni risposta è stato elaborato un grafico e un commento. Sotto ogni grafico sono riportate il numero delle risposte comune date dagli intervistati.

RISPOSTE SUL GUSTO

Domanda n. 1 – Il primo cibo che ti ricordi (a prescindere da età e da cosa)

Questa domanda, una sorta di modo per rompere il ghiaccio, ha portato alla luce i diversi approcci al cibo. C'è chi ha risposto con cibi della "memoria" come pane burro e zucchero, e chi con cibi molto più "contemporanei" come la bistecca e la pizza pugliese.



Risposta	n. intervistati
pane	2
polenta	1
patate bollite	1
pasta	3
pane burro e zucchero	1
risotto	2
pizza pugliese	1
bistecca	1
prosciutto cotto	1
cioccolato	2
latte	1

Domanda n. 2 – Il primo cibo della tradizione sud ovest milanese che ti viene in mente (a prescindere da quando abiti qui)

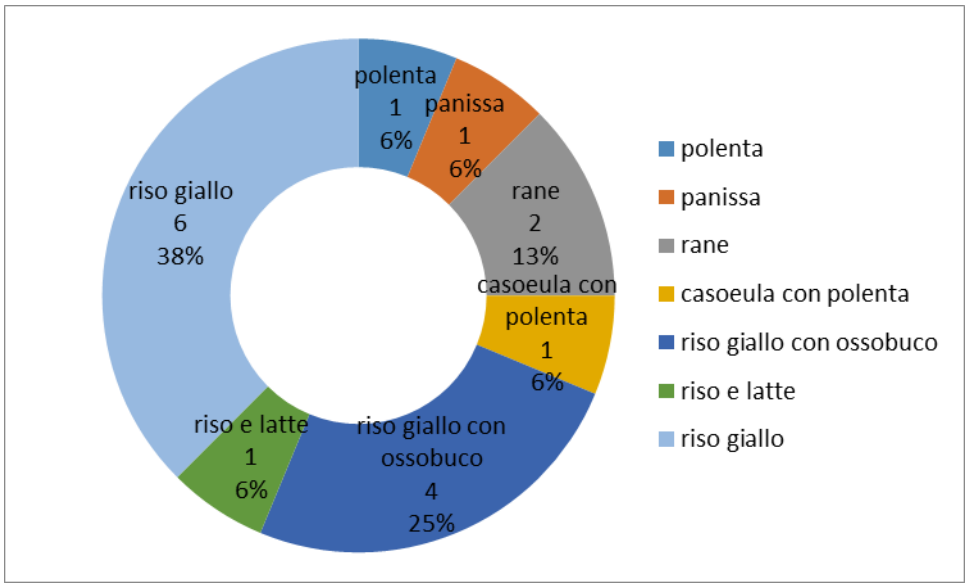
Questa domanda rappresenta uno dei fulcri del questionario somministrato, il cibo della tradizione del sud ovest milanese che viene per primo in mente.

Il 38% degli intervenuti ha risposto "riso giallo" cioè il famoso riso allo zafferano, tipico della cucina lombarda.

Il 25% ha specificato non solo di ricordare il riso allo zafferano, ma anche il binomio classico di risotto con l'ossobuco. A seguire con il 13% le rane, col 6% riso e latte, cassouela con polenta, polenta semplice e panissa.

Riso protagonista assoluto dei ricordi e della cucina del sud ovest milanese.

Assolutamente da notare come un gruppo di persone sconosciute tra loro abbiamo un punto così in comune, legato al cibo e alla tradizione del territorio di nascita.

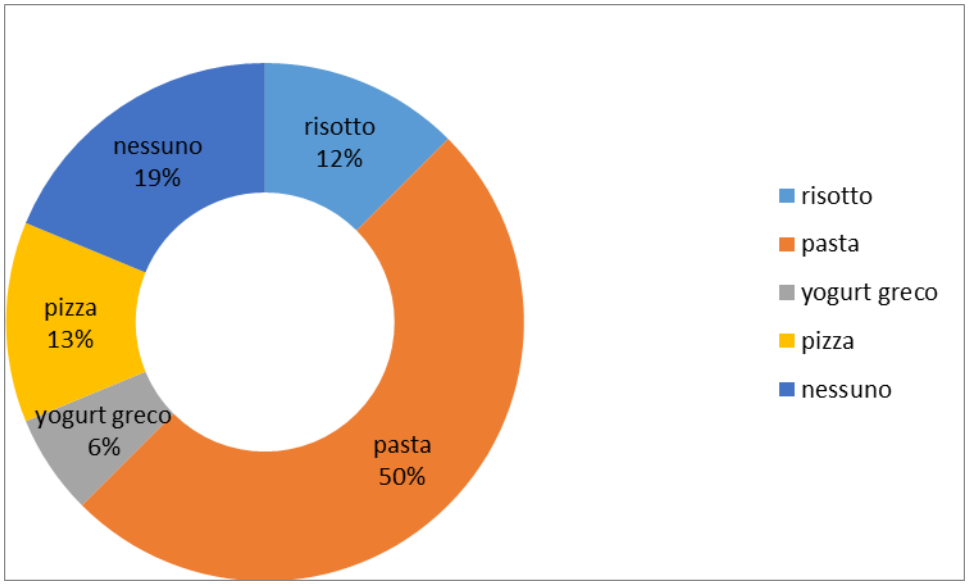


Risposta	n. intervistati
polenta	1
panissa	1
rane	2
cassoeula con polenta	1
riso giallo con ossobuco	4
riso e latte	1
riso giallo	6

Domanda n. 3 – Il cibo che all'estero ti ricorda casa.

Il cibo all'estero che ricorda casa, il pensiero collegato al cibo come trasmettitore di sensazioni familiari, fa focalizzare la domanda sui tipici piatti italiani: **la pasta, la pizza e il riso.**

Alcuni preferiscono non rispondere, mentre una persona di nazionalità greca risponde con un cibo tipico della sua terra.



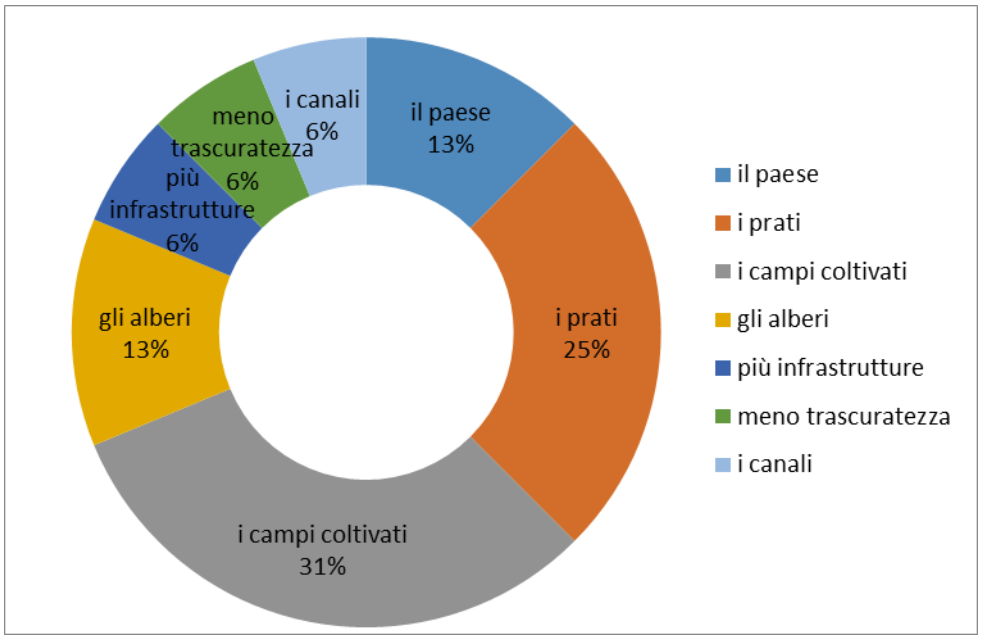
Risposta	n. intervistati
risotto	2
pasta	8
yogurt greco	1
pizza	2
nessuno	3

Domanda n. 4 – Da quando sei bambino a oggi, qual è l'elemento del paesaggio che più è cambiato?

Con questa domanda, si apre il percorso di riflessione sul tema del paesaggio, iniziando a focalizzare l'attenzione sul cambiamento dello scenario circostante dagli anni della fanciullezza ai giorni nostri.

I partecipanti identificano come elementi della modifica del paesaggio rispetto al passato, soprattutto l'immagine dei campi coltivati, i prati circostanti alla città e in generale gli alberi e la struttura del paese.

Mentre elementi di rottura con la tradizione agricola vengono identificati con la presenza di più infrastrutture.

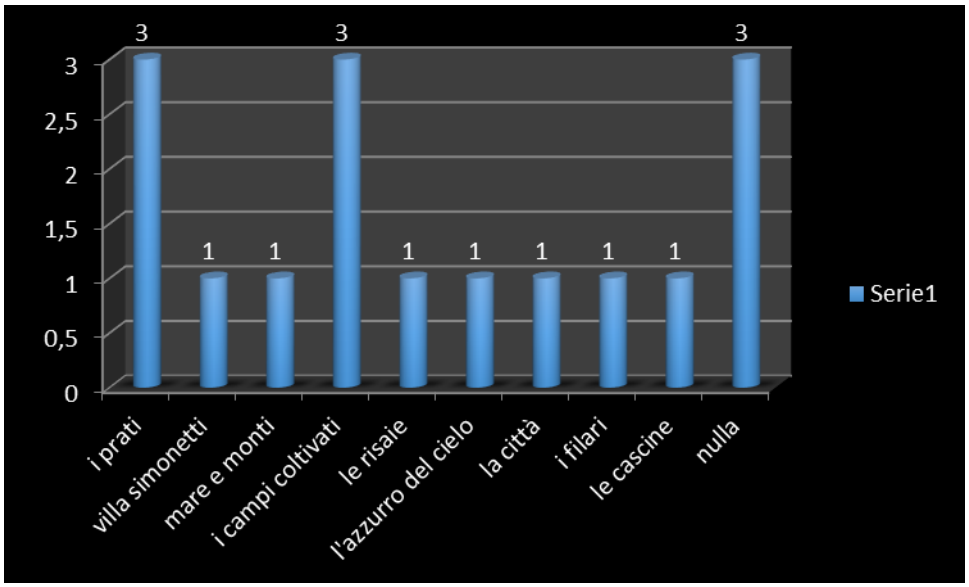


Risposte	n. intervistati
il paese	2
i prati	4
i campi coltivati	5
gli alberi	2
più infrastrutture	1
meno trascuratezza	1
i canali	1

Domanda n. 5 – Cosa ti manca del paesaggio della tua infanzia?

Con questa domanda ciascun intervistato ha dato una risposta personale, legata al sentimento di mancanza di elementi di paesaggio. Pure senza conoscersi, il 31% dei partecipanti ha risposto i campi coltivati e i prati.

Un segno questo, di come la percezione del passato possa essere condivisa anche tra sconosciuti.

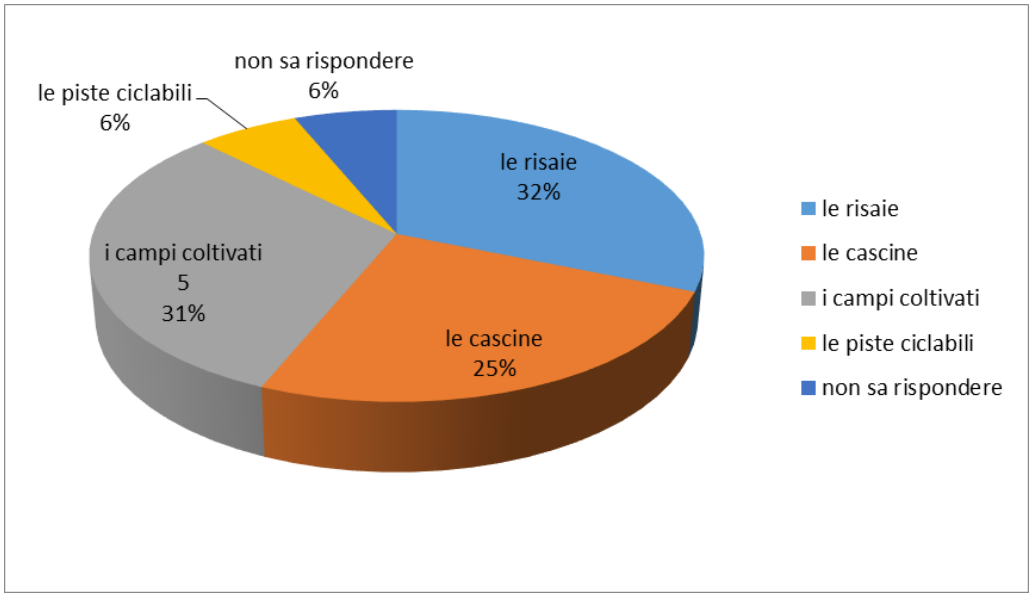


Risposte	n. intervistati
i prati	3
Villa Simonetti	1
mare e monti	1
i campi coltivati	3
le risaie	1
l'azzurro del cielo	1
la città	1
i filari	1
le cascine	1
nulla	3

Domanda n. 6 – Per te, qual è il paesaggio del sud ovest milanese?

La domanda fulcro della parte paesaggio è proprio questa, su cosa focalizziamo l'attenzione quando si pensa al paesaggio del sud ovest milanese

A pari merito, col 32e 31% **le risaie e i campi coltivati** sono risultati essere al centro dell'attenzione dei partecipanti, seguiti dalle cascine al 25% e dalle piste ciclabili col 6%.



Risposte	n. intervistati
le risaie	5
le cascine	4
i campi coltivati	5
le piste ciclabili	1
non sa rispondere	1

CONSIDERAZIONI FINALI

Come approccio per capire i punti in comune sui temi di paesaggio e cibo, questo questionario ha avuto una rilevanza specifica, facendo emergere come persone che non si conoscono, ma provenienti dalla stessa area geografica hanno in comune molto più di quello che si potesse immaginare.

Anche il cibo, legame col proprio passato e con il posto in cui si vive, gioca un ruolo fondamentale di identificazione con il territorio. Soprattutto in un territorio dove agricoltura e allevamento hanno determinato la fisionomia del paesaggio.

Dal punto di vista del coinvolgimento del pubblico, è stato interessante riscontrare come le persone partecipano attivamente ad iniziative che li vedono direttamente coinvolti. Poter esprimere ricordi e osservazioni sulle tematiche del questionario, non solo ha tenuto alta l'attenzione durante tutta la serata, ma ha anche stimolato il dialogo e il confronto tra i presenti.

L'esperienza di un breve questionario si conferma uno strumento valido per condurre incontri divulgativi tra un pubblico eterogeneo, ottenendo risultati più che soddisfacenti in termini di partecipazione e condivisione dei temi trattati.

Il sondaggio

“Perché Gusto e Paesaggio concorrono

ad accrescere il senso di appartenenza a un territorio?”

a cura di
Mitti Loaldi, Curatrice progetto Atlante della Memoria
Federica Gemma, animatrice social ADM

è stato realizzato nell’ambito del progetto

Atlante della Memoria

***

Capofila di progetto

Fondazione Per Leggere – Sistema Bibliotecario del Sud Ovest Milanese

Partner:

I Comuni e le ProLoco dei Comuni di Binasco, Buccinasco, Zibido San Giacomo

Cooperativa Giostra

con il contributo di Fondazione Cariplo

*

Redazione e pubblicazione

Maggio 2017

Si autorizza l’uso parziale o totale purché citandone la fonte